

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 37 (1990)
Heft: 1-2

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.01.2026

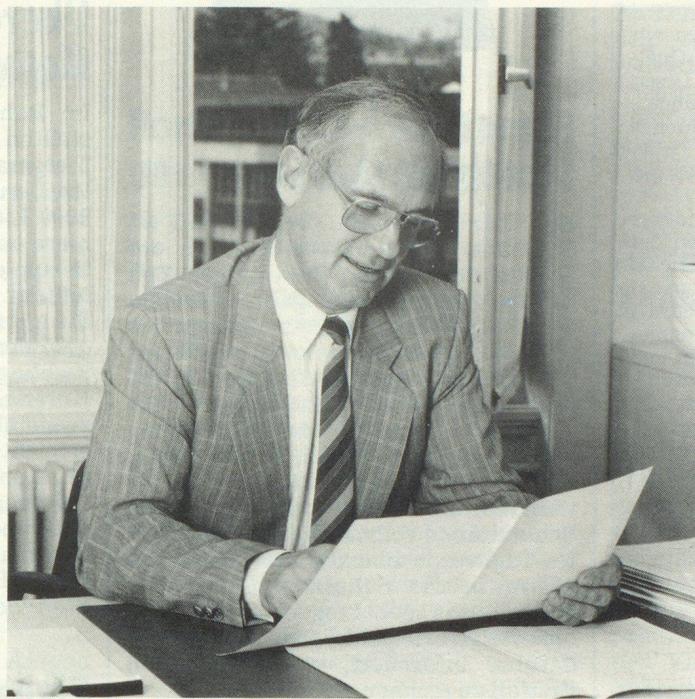
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

un'assistenza tecnica specifica ai direttori di tali esercizi. In questo campo sono i cantoni ad avere un compito importante che spesso però non possono soddisfare per la mancanza di personale d'istruzione in pianta stabile. Anche nell'istruzione di capirifugioabbiamo dei gravi ritardi. Nei prossimi anni molti cantoni e comuni dovranno impegnarsi a fondo per migliorare l'istruzione dei capirifugio, per poter colmare questa lacuna il più rapidamente possibile. Oggi infatti in molti luoghi meno del 50 % dei capirifugio hanno ricevuto l'istruzione corrispondente alla loro funzione.

■ Come Lei ha già detto prima, gli esercizi e l'istruzione sono inseparabili e Lei ha già prospettato alcuni miglioramenti nel settore dell'istruzione. Come vede le cose per gli esercizi?

L'UFPC organizza dei corsi di perfezionamento sul tema «Preparazione, esecuzione e valutazione degli esercizi» per i capi locali e i capiservizio. In questi corsi verranno elaborati esercizi-modello che, con l'aiuto degli istruttori cantonali, devono poi essere adattati alle condizioni di ogni comune e che quindi possono essere realizzati con successo.

■ Qual è la situazione per quanto riguarda i particolari esercizi di preparazione della protezione civile all'eventuale intervento in caso di catastrofe?



Sulla base del rapporto «L'intervento della protezione civile per il soccorso urgente» posso constatare che in Svizzera spetta ai cantoni e ai comuni prendere le misure necessarie in caso di minacce di ordine naturale o tecnico. Sono loro che devono anche realizzare le misure preventive per limitare i rischi e gli effetti delle catastrofi come pure cercare di istituire a tale scopo un servizio di approntamento adeguato.

Benché le catastrofi in tempo di pace differiscano dagli eventi bellici e richiedano in parte anche altre misure, molti provvedimenti per il caso di guerra possono essere utili se si presentano minacce di ordine naturale o tecnico. E nel passato si è

fatto più volte uso di questa possibilità, come molti sapranno. Alcune formazioni di protezione civile sono state ad esempio impiegate per attenuare i danni causati da inondazioni, frane, valanghe ed eventi simili. Nel 1987 diverse organizzazioni hanno prestato più di 30 000 giorni di servizio per soccorsi di questo genere.

■ Anche nella protezione civile si pensa al futuro. Quali sono gli obiettivi principali per gli anni 90?

Tra gli altri ne rivelerò tre. Innanzitutto dobbiamo continuare nello sforzo di dare all'istruzione un carattere più professionale. Per far ciò abbiamo bisogno di 20

istruttori a livello federale e circa 200 istruttori supplementari a livello cantonale e comunale, e questo entro la fine degli anni 90. Si tratta però di una questione politica e speriamo che il Parlamento ci metta a disposizione i mezzi necessari per poter consolidare ulteriormente l'istruzione. Inoltre sarà necessario un miglioramento della formazione degli istruttori a livello federale e una maggiore offerta di corsi di perfezionamento per i quadri superiori e gli specialisti. Ricorderei ancora che stiamo facendo tutto il possibile per sostenere ed appoggiare i cantoni e i comuni nell'esecuzione dei loro esercizi. A livello cantonale e comunale si tratterà soprattutto di portare avanti l'istruzione dei capirifugio. Per quanto riguarda comunque i capirifugio, vorrei precisare che una mancanza di capirifugio pronti all'intervento può mettere in discussione la prontezza d'intervento delle organizzazioni di protezione civile, secondo quanto afferma l'attuale concezione della protezione civile.

■ Questi sono i principali obiettivi ufficiali. Ma qual è per Lei personalmente la massima esigenza per poter proseguire il Suo lavoro?

Non posso fare a meno di ripetere che abbiamo bisogno soprattutto di più istruttori a pieno titolo sia a livello federale sia a livello cantonale. È questo che spero di ottenere più di ogni altra cosa.

Schutzraumliege-System MV3 BZS schockgeprüft

für Schutzräume bis 200 Schutzplätze
3er-Schutzraumliegestelle MV3 292.60
6er-Schutzraumliegestelle MV3 611.20
9er-Schutzraumliegestelle MV3 929.80

VARGA AG Metallwarenfabrikation
Chamerstr.14 6343 Rotkreuz Tel. 042-641289

